

GIOVANI DI SUCCESSO. Lisa Borgiani, fotografa e pittrice, reclutata per un incarico a Boston

Fa sposare l'arte e le aziende interpretando i loro simboli

Una conchiglia di luce con spirali di numeri per una ditta informatica

Elena Cardinali

Una conchiglia di luce che si dipana con dei numeri binari. È il singolare logo per un'azienda americana di Boston, specializzata nell'informatizzazione delle cartelle cliniche dei pazienti, ideato da Lisa Borgiani, fotografa ed artista veronese emergente di 35 anni che ha nel suo curriculum una nutrita serie di partecipazioni a mostre e a performance artistiche, quasi sempre sul tema della luce e della città, in Italia e all'estero. Qualche anno fa, in collaborazione con il professor Carlo Pelandà, ha dato vita ad un nuovo filone, quello di catturare «l'anima» delle imprese.

«Luminous Brand Soul», spiega Lisa Borgiani, «vuole illuminare, portare alla luce la storia, i valori, la missione di un'azienda attraverso l'arte e la sua ricerca. Inizio con lo stu-

dio della storia dell'azienda, i loro progetti e il loro sogni per poi passare alla parte creativa. L'idea è quella di rappresentare questi elementi in una o più immagini che elaboro nella mia fantasia, cercando di illuminare i lati più nascosti di un'impresa.

Già diverse sono state le aziende italiane che hanno voluto portare su tela la loro identità e recentemente l'azienda hi-tech israeliana CliniWorks, con sede anche a Boston, ha commissionato all'artista un'opera che rappresentasse i suoi valori. CliniWorks, aggiunge Lisa Borgiani, «è uno degli esempi di successo, del sogno americano, ancora vivo. Nata a Tel Aviv ha portato negli Stati Uniti la sua raffinata tecnologia di digitalizzazione dati clinici dei pazienti attraverso una nuova piattaforma che accelera e semplifica le opportunità di ricerca clinica sui pazienti e le prestazioni ospedaliere. Nel 2011 ha ricevuto un prestigioso riconoscimento nell'ambito del Premio Best Practices del Mondo l'«Bio-IT».

Lisa Borgiani, dopo diversi mesi di lavoro (via skype) con il manager dell'azienda, Nitzan Sneh, fondatore con Udi Meirav di CliniWorlds, è partita per creare direttamente sul posto la sua opera che descrive e



Lisa Borgiani mostra il logo che ha creato per l'azienda americana

rappresenta il processo di digitalizzazione dei dati attraverso un tunnel di numeri che, insieme alla struttura a forma di genetica, compone un cerchio, simbolo del ciclo della vita.

Nel 2013 Lisa Borgiani ha realizzato il lavoro «Memories and Light», un viaggio video attraverso le città del medio-

riente, Gerusalemme, Istanbul, Teheran, dove la luce è protagonista, simbolo di unione e speranza, già proiettato al teatro Assembly Roxy di Edimburgo in collaborazione con l'Istituto italiano di Cultura. Venerdì scorso, in collaborazione con Full Sound Service, è stato proiettato in Sala Farinatti della Biblioteca Civica. ●

Il logo realizzato per una ditta specializzata nel trattamento delle cartelle cliniche dei pazienti